

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

*Servizio di Raccolta, Trasporto e Recupero e/o Smaltimento presso
impianti autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dei rifiuti
prodotti presso gli Impianti gestiti dalla AEA srl*

Codice CIG: 79506847FD

aea s.r.l.

Sede legale

Via degli Uffici del Vicario, 49 - 00186 ROMA

CF - P.IVA - RI 00950990572

Capitale sociale €590.000 interamente versato

Direzione e uffici amministrativi

Via dell'Elettronica snc - 02100 Rieti

Tel. 0746/202127 Fax. 0746/293174

Uffici di Frosinone

Via Aldo Moro 481 - 03100 Frosinone

Tel. 0775/250513 Fax. 0775/210229



Sommario

ARTICOLO 1 - Oggetto dell'appalto	3
ARTICOLO 2. - Sistema di affidamento del servizio	3
ARTICOLO 3 – Osservanza di leggi, regolamenti e norme.....	4
ARTICOLO 4 – Quantità	4
ARTICOLO 5 – Classificazione e caratterizzazione dei rifiuti	5
ARTICOLO 6 – Noleggio cassoni, fornitura imballaggi ed altre attrezzature.....	5
ARTICOLO 7 - Attrezzature; automezzi e trasporto	6
ARTICOLO 8- Recupero e/o Smaltimento dei rifiuti	7
ARTICOLO 9 – Organizzazione del Servizio.....	9
ARTICOLO 10 – Sopralluogo	10
ARTICOLO 11 – Tracciabilità dei Rifiuti.....	11
ARTICOLO 12 – Durata del servizio	11
ARTICOLO 13 –Prezzi unitari e importo del servizio	12
ARTICOLO 14 - Consegna dell'appalto	13
ARTICOLO 15 – Pagamenti	14
ARTICOLO 16 – Oneri ed Obblighi dell'Appaltatore.....	14
ARTICOLO 17 – Penali per inadempienze contrattuali.....	16
ARTICOLO 18 - Piano di sicurezza dei lavoratori	18
ARTICOLO 19 - Subappalto	19
ARTICOLO 20 – Responsabilità verso Terzi – Infortuni - Danni.....	19
ARTICOLO 21 – Variazioni e Modifiche	19
ARTICOLO 22– Condizioni Ambientali.....	20
ARTICOLO 23 –Risoluzione	20
ARTICOLO 24 –Esecuzione in Danno	21
ARTICOLO 25 – Domicilio	21
ARTICOLO 26 – Foro Competente	21
ARTICOLO 27 - Allegati	22



ARTICOLO 1 - Oggetto dell'appalto

L'Appalto ha per oggetto l'individuazione di due operatori economici con i quali stipulare ex art. 54 comma 4° lettera a) del d.lgs 50/2016, un accordo quadro per l'effettuazione del servizio di raccolta, carico, trasporto e recupero e/o smaltimento presso impianti autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dei rifiuti prodotti presso gli Impianti gestiti dalla AEA srl.

L'elenco impianti, che sono da intendersi quali luoghi di produzione del rifiuto, sono riportati nell'allegato 1 del presente capitolato.

Rientrano nell'oggetto del presente appalto la fornitura degli imballaggi indicati nell'allegato 2, nonché il noleggio di cassoni in numero necessario e sufficiente al fine dell'effettuazione del servizio senza che si determini alcuna interruzione dello stesso.

Ai sensi dell'art. 51, comma 1 del D.Lgs. n. 50/16 l'appalto è composto da un unico lotto. La stazione appaltante ha deciso di istituire un unico lotto per garantire l'omogeneità del servizio su tutte le unità operative della stazione appaltante.

ARTICOLO 2. - Sistema di affidamento del servizio

Il servizio sarà affidato sulla base delle condizioni tecniche ed economiche stabilite nel presente accordo quadro senza necessità di nuovo confronto competitivo tra i diversi operatori ai sensi dell'art. 54, co 4°, lett. a). L'accordo quadro verrà stipulato con gli operatori che in seguito alla selezione si collocheranno al primo ed al secondo posto della graduatoria risultante dall'esito della gara.

L'accordo quadro sarà sottoscritto alle condizioni economiche offerte dal singolo operatore.

Ferma l'ipotesi innanzi descritta di un accordo con più operatori, qualora non si riesca ad individuare un secondo operatore, AeA si riserva la possibilità di sottoscrivere l'intero accordo quadro, alle condizioni economiche offerte in sede di gara, anche nell'eventualità che dall'esito della gara risulti idoneo un unico operatore.,

AeA Srl, si riserva altresì la possibilità di non procedere all'aggiudicazione senza che possano essere avanzate pretese da parte dei concorrenti.

Ai sensi dell'art. 54 co 4°, lettera a), l'operatore economico che effettuerà di volta in volta la prestazione sarà individuato sulla base di una decisione motivata della stazione appaltante in ragione delle singole specifiche esigenze.

In ogni caso, il primo aggiudicatario potrà vedersi assegnata una quota minima del 70% dell'intero accordo quadro mentre al secondo classificato è riservata una quota massima pari al 30% di quella totale.

ARTICOLO 3 - Osservanza di leggi, regolamenti e norme

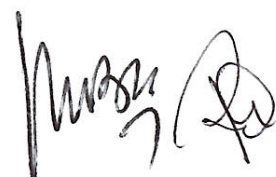
Per tutto quanto non in contrasto con le prescrizioni del presente Capitolato speciale di appalto, saranno applicabili e si riterranno parte integrante e sostanziale del contratto tutte le leggi e i regolamenti vigenti in materia; e ciò indipendentemente dal fatto che esse/i siano o meno esplicitamente richiamate/i, ovvero siano richiamate/i in parte, dovendosi considerare sempre integrative/i delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto di appalto.

ARTICOLO 4 - Quantità

La quantità annua dei rifiuti da smaltire è indicativa ed è stata desunta in base ai quantitativi medi prodotti durante gli ultimi esercizi. I quantitativi stimati sono riportati nell'allegato 2.

Relativamente ai fanghi CER 19 08 12 e CER 19 08 14, l'AEA Srl si riserva la facoltà di provvedere, in qualunque momento e per qualsiasi quantitativo, rientrante comunque nelle suddette stime annuali, all'attribuzione del relativo codice pericoloso qualora dovesse risultare dalle relative caratterizzazioni. L'Appaltatore non potrà pretendere indennizzi o maggiori compensi rispetto ai prezzi di gara indicati, e dovrà garantire la continuità del servizio senza alcuna interruzione.

Le quantità annuali indicate nell'allegato 2 potranno variare in aumento o in diminuzione senza che l'Appaltatore possa pretendere indennizzi o maggiori compensi rispetto ai prezzi offerti in fase di gara



ARTICOLO 5 - Classificazione e caratterizzazione dei rifiuti

L'onere della classificazione e della caratterizzazione dei rifiuti è a carico della AEA srl, che si impegna a mantenere aggiornate le stesse, secondo modalità e tempi previsti dalla normativa vigente.

In corso di esecuzione del contratto i certificati analitici potranno essere utilizzati dall'appaltatore nei confronti di terzi (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: per l'ottenimento di nuove omologhe) solo dopo specifica autorizzazione scritta della AEA Srl.

La AEA Srl intende avviare a trattamento D9 sia i fanghi che risultino non conformi alla tab 5 art 6 del Dm 27 settembre 2010 che, a titolo meramente cautelativo, i fanghi conformi alla medesima tabella.

La AEA Srl si riserva, a semplice comunicazione da inoltrare per iscritto all'appaltatore nel corso del servizio, di richiedere l'avvio a discarica (D1) dei fanghi che da caratterizzazione risultino comunque conformi alla tab 5 art 6 del Dm 27 settembre 2010, senza che l'appaltatore abbia nulla a pretendere..

ARTICOLO 6 - Noleggio cassoni, fornitura imballaggi ed altre attrezzature

Il Servizio in oggetto prevede anche il noleggio cassoni, la fornitura degli imballaggi secondo le specifiche di cui all'allegato 2 e il noleggio delle attrezzature come dettagliato di seguito.

Nello specifico l'appaltatore deve prevedere:

- a) Un numero congruo di cassoni scarrabili al fine di garantire la continuità del servizio su tutti gli impianti di cui all'allegato 1. Tali cassoni dovranno essere a tenuta stagna e dotati di copertura mobile copricassone;
- b) La disponibilità alla movimentazione interna sugli impianti dei cassoni qualora necessaria;
- c) Il noleggio di ogni tipo di attrezzatura idonea per il carico dei rifiuti, il cui onere è a carico dell'appaltatore.
- d) ogni altro onere necessario per espletare il Servizio oggetto del presente Capitolato secondo le indicazioni normative e di buona pratica.



ARTICOLO 7 - Attrezzature; automezzi e trasporto

L'appaltatore dovrà garantire per singola tipologia di automezzo, un numero di mezzi congruo con il servizio oggetto del presente appalto, al fine di garantire la continuità del servizio senza alcuna interruzione.

Tutti gli adempimenti in ordine alle licenze, autorizzazioni al trasporto, permessi o quanto altro necessario per la circolazione dei mezzi compresa la licenza per il trasporto in conto terzi e l'autorizzazione per la portata utile, sono a carico dell'appaltatore.

Le macchine, gli attrezzi ed i mezzi di trasporto dovranno risultare in perfetto stato di funzionamento e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare utilizzo, nonché con i dispositivi di sicurezza perfettamente funzionanti.

Prima dell'utilizzo di ogni nuovo mezzo l'appaltatore dovrà consegnare ad AEA srl copia dei documenti che attestino l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti o, in carenza di questi, copia autenticata dell'istanza di iscrizione al suddetto Albo

L'appaltatore dovrà comunicare ad AEA Srl, prima dell'inizio del Servizio e comunque ad ogni eventuale variazione, l'elenco dei mezzi da utilizzare, e consegnare le relative autorizzazioni.

Qualora un mezzo e/o attrezzatura risultasse non idoneo ad insindacabile giudizio della stazione appaltante, la AEA Srl stessa potrà chiederne la sostituzione immediata, senza il riconoscimento di alcun onere aggiuntivo.

Qualora gli automezzi risultassero non rispondenti a quanto sopra specificato verranno respinti senza alcun onere per AEA Srl, che provvederà all'applicazione delle penali stabilite nello specifico paragrafo del presente capitolato.

AEA Srl non autorizzerà in ogni caso trasporti di quantità eccedenti la portata massima degli automezzi, come da Codice della strada, eventuali contravvenzioni od infrazioni contestate relative ad eventuali notifiche di violazione alle norme del Codice della Strada rimarranno ad esclusivo carico ed onere dell'appaltatore.

La raccolta e il caricamento dei rifiuti dovranno essere organizzati dall'Appaltatore, coerentemente alla tipologia dei manufatti e/o apparecchiature presenti nel ciclo di produzione degli impianti, ivi compresa la fornitura

obbligatoria dei macchinari (sollevari, etc) e delle attrezzature (cassoni a tenuta stagna telonati, cassoni scarrabili a tenuta stagna telonati, etc), atti ad evitare durante il caricamento qualsiasi perdita e/o emissione di odori molesti. Relativamente ai fanghi, dovranno essere sempre disponibili un numero minimo di 2 (due) cassoni per ogni impianto di depurazione, conformi alla normativa vigente, caricabili o rimorchiabili su automezzi, con capienza adeguata, destinati alla raccolta dei fanghi in uscita dalle macchine o dalle apparecchiature di disidratazione). Gli automezzi ed i cassoni per ogni viaggio dovranno essere preventivamente lavati ed igienizzati.

Relativamente ai fanghi prodotti presso tutti gli impianti di trattamento acque reflue, l'appaltatore dovrà ottenere dalle Prefetture territorialmente competenti, l'autorizzazione per il trasporto in deroga alle disposizioni attualmente in vigore relative alle limitazioni della circolazione, qualora si rendesse necessario il trasporto dei fanghi in emergenza nei giorni di blocco del traffico.



In sede di offerta l'offerente dovrà dichiarare il numero e la tipologia di mezzi e attrezzature da rendere disponibili per l'esecuzione del servizio.

ARTICOLO 8- Recupero e/o Smaltimento dei rifiuti

L'appaltatore dovrà utilizzare impianti di destino finale autorizzati ai sensi di quanto previsto nel D.Lgs 152/06 e smi. Sono escluse le destinazioni finali che prevedono l'utilizzo diretto o indiretto dei fanghi in agricoltura anche se preventivamente sottoposti a trattamento (es. Impianti compostaggio, impianti produzione gessi di defecazione, etc)

L'appaltatore dovrà individuare, secondo il principio di "specializzazione", di economicità e di garanzia, almeno n° 2 impianti di recupero e/o smaltimento, autorizzati ai sensi della legislazione vigente ed in continuità di servizio, per ogni tipologia dei rifiuto oggetto di gara, per tutta la durata dell'appalto.

Relativamente ai CER 19 08 12 e CER 19 08 14 e/o eventuali omologhi pericolosi, non potranno essere utilizzati impianti autorizzati alle sole operazioni D15 e R13; tali operazioni saranno consentite solo se funzionali all'interno del processo di trattamento D9 del medesimo impianto.



L'appaltatore dovrà garantire la continuità del servizio oggetto della presente gara, pena la rescissione in danno del contratto e la escussione della fidejussione.

Durante lo svolgimento del servizio l'appaltatore potrà individuare ulteriori impianti di smaltimento/recupero da proporre ad AEA Srl per la relativa validazione.

L'appaltatore dovrà garantire la presentazione di tutta la documentazione attestante l'avvenuto trattamento e/o smaltimento/recupero definitivo dei rifiuti, oltre, ovviamente, al ricevimento della quarta copia del Formulario Identificativo Rifiuti entro i tempi stabiliti dalle norme vigenti.

L'appaltatore garantirà in ogni caso la disponibilità al fine di mettere in atto tutte le azioni utili a scongiurare qualsiasi rischio legato alla non ottemperanza alle scadenze di legge previste per lo stazionamento dei rifiuti all'interno dei Depositi Temporanei.

Qualora l'impianto di destinazione respinga per qualsiasi motivo il carico di rifiuti, sarà cura e onere dell'appaltatore, individuare nuovi recapiti finali, che dovranno essere comunque comunicati tempestivamente alla stazione appaltante, che si riserva di approvare, a fronte dell'autorizzazione del nuovo sito di destino, senza aggravio di costi per Aea srl..

L'appaltatore congiuntamente al Certificato di avvenuto Smaltimento predisposto dall'impianto finale, trasmetterà ogni mese il riepilogo delle seguenti informazioni:

- ✓ Riferimenti ai formulari;
- ✓ Quantitativo di rifiuti conferiti e il relativo codice CER;
- ✓ Impianto di destinazione finale ricevente (ubicazione e titolarità);
- ✓ Eventuale tipo di trattamento effettuato;

Sarà cura dell'appaltatore comunicare tempestivamente tutte le variazioni, aggiornamenti, modifiche delle autorizzazioni per lo smaltimento/recupero.

In sede di offerta l'offerente dovrà dichiarare il numero e la tipologia degli impianti di smaltimento e/o di recupero che saranno utilizzati nella esecuzione del servizio, nonché allegare le relative autorizzazioni in corso di validità.

In sede di offerta dovranno essere prodotte le lettere di disponibilità degli impianti al ritiro delle quantità e delle tipologie dei rifiuti di cui all'allegato 2 del capitolato speciale di appalto.



ARTICOLO 9 - Organizzazione del Servizio

L'appaltatore dovrà garantire lo smaltimento di tutti i rifiuti prodotti elencati nell'Allegato 2 e la continuità del servizio fino alla scadenza del relativo affidamento.

AEA Srl di settimana in settimana, comunicherà tramite fax o mail il programma dei ritiri specificando i tempi, gli orari e le quantità dei rifiuti che l'appaltatore è tenuto obbligatoriamente a ritirare dai luoghi di carico indicati, dando conferma a mezzo telefax e/o mail; il suddetto programma è in ogni caso suscettibile di variazione da parte di AEA Srl con un preavviso minimo di 24 ore rispetto alla data e ora precedentemente comunicate. Per il suddetto diritto di modifica, l'appaltatore, in ogni caso, non può opporre rifiuto o fare richiesta di speciali compensi.

Non è consentita da parte dell'appaltatore la modifica dei programmi inoltrati dalla Aea srl, se non per cause di forza maggiore, o per riprogrammazione delle medesime quantità nella settimana di riferimento.

Non si intendono per causa di forza maggiore:

- Fermi tecnici degli impianti di smaltimento per rotture, manutenzione, etc
- Fermi amministrativi degli impianti di smaltimento da parte degli enti di controllo;
- Scadenza di autorizzazioni degli impianti di smaltimento;
- Indisponibilità di mezzi di trasporto o di personale.

Nei casi suddetti l'appaltatore dovrà attivare gli impianti di smaltimento di backup individuati in sede di offerta o autorizzati nel corso dell'appalto.

Potrebbero verificarsi per esigenze di gestione della stazione appaltante variazioni dei quantitativi di rifiuti da smaltire, senza che questo possa dare diritto all'appaltatore ad indennizzi o compensi a qualunque titolo diversi da quelli offerti in fase di gara.

L'accessibilità agli impianti sarà consentita secondo gli orari e i modi indicati da AEA srl in sede di programmazione settimanale dei carichi; l'appaltatore si obbliga sin d'ora ad effettuare il ritiro anche sabato o domenica in archi temporali definiti, secondo eventuali esigenze eccezionali del di AEA Srl

L'appaltatore dovrà mettere a disposizione di AEA Srl, un referente di commessa con cui concordare le frequenze e le modalità di esecuzione dei ritiri, nonché per

la definizione della parte documentale.

Le operazioni di carico dovranno essere eseguite in presenza di un incaricato di AEA Srl a cui dovrà essere rilasciata apposita copia del formulario di identificazione debitamente firmata dall'Appaltatore e controfirmata dal preposto stesso e, se possibile, con lo scontrino di pesata; in caso di impossibilità, lo stesso verrà successivamente allegato come precisato più avanti.

La compilazione del FIR sarà a carico dell'appaltatore.

La pesatura degli automezzi verrà effettuata, per ogni viaggio di rifiuto trasportato di cui all'elenco, a pieno carico e a vuoto, nella pesa ubicata presso l'impianto o in apposita pesa Pubblica. Per il solo impianto di Rieti dovrà essere utilizzata la pesa presente.

Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore dovrà recapitare ad AEA Srl la documentazione relativa ai controlli eseguiti sulla pesa dal competente Ufficio Metrico e l'attestato rilasciato dallo stesso in merito al regolare funzionamento della medesima. Tale documentazione dovrà essere aggiornata durante tutto il periodo dell'appalto.

Copia dello scontrino di pesata e con esclusione di qualsiasi scritta a penna attestante l'entità delle pesate dovranno essere consegnate, entro sette giorni, per gli opportuni riscontri, alla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore è responsabile dello smaltimento dei rifiuti oggetto di affidamento del servizio e dovrà effettuare le relative operazioni di carico, pesa, trasporto, trattamento e deposito finale nel rispetto della normativa vigente e nel sito fissato nel documento da predisporre.

L'offerente in sede di offerta dovrà presentare una relazione tecnica dettagliata sulle modalità di come intende organizzare il servizio indicando i tempi di intervento ordinari ed in caso di emergenze.

ARTICOLO 10 - Sopralluogo

È obbligo per ciascun partecipante alla gara, di provvedere alla visione dei luoghi in cui devono svolgersi i servizi – presso almeno agli impianti di Rieti, di Ceccano (Fr), di Aquino e di Villa Santa Lucia (Fr), previo accordo con i seguenti referenti:

- Impianto trattamento Rieti - Daniele Zamurri tel 335.6839132
- Impianti trattamento Ceccano e Villa Santa Lucia – Ing. Amedeo Rota tel 335.7542939

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da parte di addetto munito di apposita delega da parte del responsabile legale dell'azienda.

In sede di sopralluogo sarà rilasciato apposito attestato dell'avvenuto sopralluogo, che dovrà essere esibito in copia nella documentazione di gara.

In sede di sopralluogo saranno consegnati su supporto elettronico i certificati di classificazione dei rifiuti di cui all'allegato 2 del presente Capitolato.

ARTICOLO 11 - Tracciabilità dei Rifiuti

Stante la abolizione del SISTRI di cui al DL 135 del 14 dicembre 2018 convertito in Legge n° 12 del 11 febbraio 2019, l'appaltatore dovrà garantire la tracciabilità dei rifiuti di cui alla normativa vigente, nelle more dell'introduzione di un eventuale nuovo sistema di controllo a cui l'appaltatore stesso avrà l'obbligo di adeguarsi.

ARTICOLO 12 - Durata del servizio

La durata dell'appalto è prevista per mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data del verbale di consegna del servizio o fino al raggiungimento dell'importo complessivo di € 1.995.759,00 (unmilionenovecentonovantacinquemilasettecentocinquantanove/00) di cui oneri per la sicurezza € 9.929,00 (novemilanovecentoventinovei/00) come precisato nel successivo articolo 13.

Qualora si verificasse la presa in consegna degli impianti gestiti da AEA srl, da parte del soggetto affidatario del servizio idrico integrato locale di cui al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., durante il periodo di vigenza negoziale, il rapporto contrattuale con l'Aggiudicataria, dovrà intendersi automaticamente decaduto senza alcun onere per la Stazione Appaltante e senza che l'appaltatore abbia a pretendere compensi o indennità o risarcimenti.

Altresì il numero degli impianti nel corso dell'appalto potrebbe essere ridotto in caso di dismissione, consegna delle opere ad altro soggetto e/o al Gestore Unico del servizio idrico integrato di cui alla legge 152/06 e ss.mm.ii., fermata e/o revocata gestione degli impianti medesimi, senza che l'appaltatore abbia a pretendere compensi o indennità o risarcimenti.



AEA srl si riserva, comunque, la facoltà di risoluzione nei casi disciplinati dagli articoli seguenti del presente Capitolato.

ARTICOLO 13 -Prezzi unitari e importo del servizio

I prezzi unitari a base di gara per tonnellata di rifiuto prodotto negli impianti gestiti da AEA Srl per il servizio di raccolta, caricamento, trasporto e la destinazione a discarica o a impianti di trattamento con eventuale recupero e/o smaltimento, sono indicati nell'allegato 3.

L'offerente dovrà indicare in offerta un unico ribasso percentuale relativamente alle voci costo di cui all'allegato 3.

I prezzi unitari si devono intendere validi per tutte le destinazioni di smaltimento individuate. Non sono previsti sovrapprezzi per coprire eventuali maggiori oneri di trasporto.

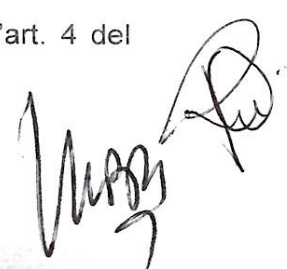
Relativamente ai fanghi, sono previsti prezzi differenziati qualora, dalle risultanze delle caratterizzazioni effettuate, detti rifiuti abbiano caratteristiche che risultino non conformi ai criteri di ammissibilità di smaltimento finale in discarica, individuati dal DM 27/09/2010 e necessitino quindi di idoneo trattamento D9.

La AEA Srl intende avviare a trattamento D9 sia i fanghi che risultino non conformi alla tab 5 art 6 del Dm 27 settembre 2010 che, a titolo meramente cautelativo, i fanghi conformi alla medesima tabella.

La AEA Srl si riserva, a semplice comunicazione da inoltrare per iscritto all'appaltatore nel corso del servizio, di richiedere l'avvio a discarica (D1) dei fanghi che da caratterizzazione risultino comunque conformi alla tab 5 art 6 del Dm 27 settembre 2010, senza che l'appaltatore abbia nulla a pretendere..

Qualora si rendesse necessario definire un nuovo prezzo non ricompreso nell'elenco di cui all'Allegato 3 al presente CSA, l'appaltatore provvederà a proporre un nuovo prezzo formulato sulla base di apposita analisi da sottoporre all'approvazione della stazione appaltante. I nuovi prezzi, opportunamente scontati del ribasso offerto in sede di gara ed eseguiti secondo le condizioni di cui al presente capitolato, dovranno intendersi comprensivi di:

- Noleggio cassoni di cui all'art. 4 del presente Capitolato;
- Fornitura di ogni tipologia di imballo necessario al trasporto di cui all'art. 4 del



- presente Capitolato e comunque indicato nell'allegato 2.
- Carico dei rifiuti con qualsiasi mezzo necessario messo a disposizione da parte dell'appaltatore.
 - Trasporto dei rifiuti presso gli impianti individuati nell'offerta tecnica;
 - Recupero e/o smaltimento dei rifiuti presso gli impianti di trattamento o discariche individuati nell'offerta tecnica.

L'importo dell'appalto per il periodo di mesi 12 è pari a € 1.995.759,00 (unmilionenovecentonovantacinquemilasettecentocinquantanove/00) di cui € 9.929,00 (novemilanovecentoventinovei/00) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Il tutto iva esclusa.

L'importo dell'appalto sopracitati è stato calcolato sulla base dei quantitativi presunti e dei prezzi unitari a base di gara.

Non è previsto alcun importo contrattuale minimo garantito. Pertanto, qualora alla scadenza del termine contrattuale, anche nel caso di rinnovo, non sia stato consumato l'intero importo di contratto, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna pretesa ad alcun titolo, salvo il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite.

AEA Srl si riserva la facoltà di non garantire le quantità totali indicate nell'allegato 2 che potrebbero essere soggette a variazioni in eccesso od in difetto. In conseguenza di ciò la Contraente rimane comunque impegnata a prestare il servizio al prezzo unitario ed alle condizioni dell'offerta presentata in sede di gara, senza che possa pretendere nulla, ad alcun titolo, nel caso in cui le quantità totali fossero soggette a variazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

ARTICOLO 14 - Consegna dell'appalto

L'esecuzione dell'appalto ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.

E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna dell'appalto, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, se il mancato inizio delle prestazioni previste nell'affidamento determina un grave danno all'interesse pubblico, in termini di salvaguardia ambientale, che il servizio



appaltato è destinato a soddisfare. Il direttore dell'esecuzione provvede in via d'urgenza su autorizzazione del RUP e indica espressamente sul verbale le motivazioni che giustificano l'immediato avvio del servizio.

ARTICOLO 15 - Pagamenti

L'appaltatore mensilmente provvederà ad inviare la prefatturazione al fine di consentire ad AEA srl di verificare e validare la consistenza dei servizi effettuati (luoghi produzione, pesi e importi). Effettuata la verifica, AEA provvederà mensilmente ad emettere un certificato di regolare esecuzione del servizio. Solo dopo l'emissione del certificato l'appaltatore sarà autorizzato all'emissione della fattura.

Le fatture dovranno essere presentate con cadenza mensile e verranno liquidate entro 90 giorni fine mese dalla presentazione delle stesse. La liquidazione di ciascuna fattura è comunque subordinata alla presentazione della certificazione di quanto smaltito e alla consegna delle quarte copie di cui al formulario di identificazione dei rifiuti. Quest'ultime dovranno risultare timbrate e firmate dal responsabile dell'impianto per l'attestazione dell'avvenuto trattamento e/o smaltimento finale dei rifiuti.

ARTICOLO 16 - Oneri ed Obblighi dell'Appaltatore

Oltre agli oneri ed obblighi indicati nel presente Capitolato saranno a carico dell'Appaltatore:

Direzione del servizio e rappresentante della Ditta

E' obbligo dell'Appaltatore nominare, a sua cura e spese, all'atto della firma del contratto, un proprio Referente di Commessa preposto alla direzione del Servizio, al quale compete la responsabilità della conduzione tecnica del servizio stesso. Questi deve essere munito delle necessarie deleghe ed avere adeguata competenza e conoscenza delle norme che disciplinano sia il settore dei rifiuti sia il contratto con AEA Srl.

In sede di affidamento del servizio dovrà essere comunicato ad AEA Srl un indirizzo pec da utilizzare per le tutte le comunicazioni che si rendessero necessarie nel corso dello svolgimento del servizio.



Personale addetto al servizio

L'Appaltatore deve effettuare il servizio con personale idoneo ed adeguato numericamente per il suo svolgimento senza che si determini alcuna interruzione del servizio.

Per il mancato rispetto di tale clausola AEA Srl si riserva la facoltà di segnalare l'applicazione della penale di cui allo specifico paragrafo o la possibilità di avviare le procedure per la risoluzione anticipata del contratto.


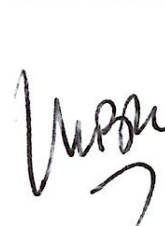
Danni

Per l'attività svolta dal proprio personale L'Appaltatore è ritenuto responsabile dei danni accertati di qualsiasi genere che AEA srl riscontrasse, comunque, su tutti i beni esistenti nei luoghi oggetto del servizio. Per i relativi risarcimenti si provvederà come segue:

- per i beni il cui costo è determinato, con l'integrale rifusione;
- per i beni di cui si rendesse necessaria, ad insindacabile giudizio di AEA Srl, l'integrale sostituzione con altri nuovi delle stesse caratteristiche, l'appaltatore sarà tenuto a rimborsare ad AEA Srl il relativo onere, salvo il diritto dell'Appaltatore di acquisire la disponibilità dei beni sostituiti;
- per i beni di cui AEA Srl ritenga opportuno, a proprio insindacabile giudizio, la sola riparazione, l'Appaltatore sarà tenuto al rimborso delle occorrenti spese;
- tutte le somme risultanti a carico dell'Appaltatore, per i motivi di cui ai punti precedenti, saranno recuperate decurtando il relativo importo dal primo pagamento utile in scadenza. Se questo non risultasse sufficientemente capiente, dai successivi.

Coordinamento con l'attività di AEA Srl

L'accesso agli impianti di depurazione saranno consentiti dalle ore 7:00 alle ore 16:00 di tutti i giorni ed in caso di necessità anche il sabato e la domenica, salvo diverse disposizioni da parte di AEA. E' implicito che l'esecuzione del Servizio oggetto di Appalto dovrà essere effettuato nel pieno rispetto delle norme e regolamenti di cui al presente Capitolato.



L'Appaltatore è tenuto a svolgere la propria attività in modo tale da non arrecare molestia e da non ostacolare l'attività svolta direttamente da AEA Srl, o da altre Ditte che si trovassero per conto di AEA Srl sugli impianti di depurazione o negli ambienti descritti nel presente Capitolato, oltre ad uniformarsi a quanto disposto nei successivi articoli in materia di Interferenze.

Pertanto le ditte o società partecipanti alla gara sono obbligate a prendere visione dei luoghi e degli impianti in cui vengono prodotti i rifiuti oggetto di appalto, al fine di rendersi perfettamente conto delle diverse situazioni e di eventuali difficoltà che si potrebbero incontrare per il caricamento dei fanghi, per la realizzazione dei percorsi di sicurezza da istituire all'interno degli impianti in cui operano altre società e di ogni altro possibile impedimento che potrebbe costituire ostacolo o intralcio al normale svolgimento delle operazioni connesse al servizio.

ARTICOLO 17 - Penali per inadempienze contrattuali

Qualora l'affidatario sospenda il Servizio per cause ad esso imputabili, con l'esclusione quindi delle cause di forza maggiore previste dalla legge e/o di quelle che dovessero impedire, per sopravvenute disposizioni legislative, il ciclo completo di prelievo, trasporto e operazioni di recupero e/o smaltimento, verranno applicate, fatte salve le norme vigenti in materia, le seguenti penali, previa diffida trasmessa all'appaltatore, via pec.

Non si intendono per causa di forza maggiore:

- Fermi tecnici degli impianti di smaltimento per rotture, manutenzione, etc
- Fermi amministrativi degli impianti di smaltimento da parte degli enti di controllo
- Scadenza di autorizzazioni degli impianti di smaltimento
- Indisponibilità di mezzi di trasporto o di personale.

Riepilogo Penali

Mancato rispetto degli interventi richiesti da AEA Srl	Euro 250,00 (duecentocinquanta/00) per ogni giorno di ritardo;
Inosservanza delle vigenti norme in materia di	Euro 200,00 (duecento/00) per ogni Contestazione;

Inadeguatezza o assenza di sistemi di copertura dei Container (Cassoni)	Euro 200,00 (centotrenta/00) per ogni movimento
Mancata consegna dei documenti di trasporto nei modi e termini stabiliti e/o errata compilazione	Euro 100,00 (cento/00) per ogni documento errato
Smarrimento del documento di trasporto	Euro 500,00 (cinquecento/00)
Variazione di destinazione non comunicata e/o preventivamente approvata	Euro 500,00 (cinquecento/00) per ogni movimento
Per qualsiasi altra deficienza non espressamente contemplata nei precedenti paragrafi che limiti palesemente la qualità del Servizio	Euro 100,00 (cento/00)

Raggiunto il limite dei 15 giorni di ritardo del Servizio, AEA Srl, senza ulteriore comunicazione, potrà far eseguire il servizio stesso tramite una o più imprese del settore, con addebito delle maggiori spese a completo carico dell'appaltatore inadempiente e con escussione della cauzione definitiva. Qualora dalla mancata o incompleta o ritardata esecuzione di una prestazione, derivasse un intervento dei competenti organi di vigilanza (Ispettorato del Lavoro, A.S.L., etc.) con contestazioni di violazioni di norme igieniche a carico di AEA Srl, l'Appaltatore ne risponderà sia in ordine penale sia in ordine economico.

L'Appaltatore, in relazione alla sola entità delle penali, entro 5 (cinque) giorni dalla notifica, potrà presentare le proprie giustificazioni in relazione alle contestazioni mosse.

AEA Srl entro giorni 5 (cinque) comunicherà all'Appaltatore l'eventuale accoglimento delle giustificazioni fornite.

In caso di recidiva o di sospensione del servizio da parte dell'appaltatore, sarà facoltà di AEA Srl di risolvere il contratto mediante semplice preavviso di 15 giorni per lettera raccomandata A.R., con escussione della relativa polizza fidejussoria prodotta in sede di contratto. Ove si realizzi tale circostanza, la quota del servizio di



competenza potrà essere affidata all'altro appaltatore, dei due affidatari dell'accordo quadro, se presente, a discrezione della stazione appaltante.

ARTICOLO 18 - Piano di sicurezza dei lavoratori

L'appaltatore è obbligato a presentare ad AEA Srl e, prima dell'inizio del Servizio, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, relativamente ai procedimenti ed alle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità del personale addetto ai lavori ed ai terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

Resta inteso che l'Appaltatore è sempre l'unico diretto responsabile di eventuali omissioni e conseguenze e che a tale scopo dovrà avere un proprio Responsabile della sicurezza (D. Lgs. n° 81/08 e ss.mm.ii.).

Oltre al rispetto di tutte le norme antinfortunistiche vigenti, l'appaltatore si impegna ad osservare e far osservare ai propri dipendenti, tutti i regolamenti e le prescrizioni di AEA Srl in materia di sicurezza, protezione antincendio, accesso ad aree riservate e/o protette.



Ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., AEA Srl ha predisposto il DUVRI (doc. unico di valutazione dei rischi interferenziali) per l'eliminazione delle interferenze derivanti dalle attività oggetto del Servizio e allegato al presente Capitolato

L'Impresa ha l'obbligo di consegnare ad AEA Srl, prima dell'inizio del Servizio, tutta la documentazione prevista dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Qualora AEA Srl accertasse inadempienze rispetto a quanto su riportato, potrà sospendere il Servizio addebitando i conseguenti danni all'Appaltatore. Le eventuali ripetute inadempienze successive alla messa in mora dell'Appaltatore da parte di AEA Srl, costituiranno causa di risoluzione del contratto.

Per nessun motivo, anche in caso o in corso di controversie, l'Appaltatore potrà sospendere o ridurre il servizio oggetto del contratto.

L'Appaltatore si impegna altresì ad esonerare, nella forma più ampia, da ogni responsabilità l'Ente per qualsiasi sinistro o evento dovuto alla esecuzione del servizio di cui trattasi.

ARTICOLO 19 - Subappalto

Per l'espletamento del servizio oggetto di gara non è ammesso il subappalto né la cessione del contratto a terzi. L'Appaltatore resta l'unico responsabile nei confronti di AEA Srl della prestazione di tutti i Servizi oggetto del presente appalto.

ARTICOLO 20 - Responsabilità verso Terzi - Infortuni - Danni

L'Appaltatore risponderà sempre, ed in ogni caso, tanto verso AEA Srl quanto verso terzi, di qualsiasi danno alle persone o alle cose in relazione all'esecuzione del servizio affidato con il presente appalto.

L'Appaltatore dovrà stipulare idonea polizza assicurativa, e in particolare:

- polizza di responsabilità civile per danni che potrebbero derivare a terzi nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto con un massimale non inferiore all'importo dell'appalto e con una validità pari alla durata prevista da contratto comprese eventuali proroghe.

La suddetta garanzia per responsabilità civile verso terzi potrà essere sostituita, qualora l'impresa disponga già di polizza di responsabilità civile verso terzi, da una attestazione rilasciata dalla compagnia di assicurazione con la quale la polizza è stata contratta, che indichi specificatamente gli estremi della polizza, il massimale, il periodo di validità, e che AEA Srl è considerata quale terzo. L'Appaltatore è direttamente responsabile per i danni, o per la parte dei danni, cagionati per aver eseguito le prestazioni non a "regola d'arte", o in modo difforme da quanto previsto nel capitolato e dalla normativa vigente, o per averle e seguite in ritardo. In dette ipotesi l'Appaltatore dovrà rimborsare ad AEA Srl gli importi delle sanzioni eventualmente erogate a carico di AEA Srl stesso dagli organi di vigilanza (comprese le spese legali).

ARTICOLO 21 - Variazioni e Modifiche

L'appaltatore si obbliga esplicitamente ad eseguire le prestazioni alle condizioni previste nel presente Capitolato. Nel corso dell'appalto, se per motivi di contingenza, di sopravvenuta modifica delle disposizioni di legge o altro, l'Appaltatore dovesse procedere al cambio delle destinazioni finali dei rifiuti precedentemente prescelte, l'Appaltatore stesso, è impegnato fin da ora al suddetto cambio della destinazione finale alle condizioni del contratto in essere ed a

praticare ad AEA Srl il prezzo per ciò fissato a base d'asta per la nuova destinazione scontato del ribasso unico offerto in sede di gara.

AEA Srl, durante l'esecuzione del contratto, ha la facoltà di ordinare prestazioni similari, applicando i prezzi fissati a seguito del ribasso d'asta applicato ai punti previsti nei successivi articoli, anche per altri impianti eventualmente assunti in gestione e/o avviati durante il periodo dell'appalto.

Altresì il numero degli impianti nel corso dell'appalto potrebbe essere ridotto in caso di dismissione, consegna delle opere ad altro soggetto e/o al Gestore Unico del servizio idrico integrato locale di cui alla legge 152/06 e s.m.i. fermata e/o revocata gestione degli impianti medesimi.

ARTICOLO 22- Condizioni Ambientali

Con la firma del contratto l'Appaltatore dichiara di essere edotto e di aver tenuto debito conto di tutte le condizioni ambientali, ivi compreso i metodi ed i sistemi lavorativi adottati da AEA Srl che effettua la gestione degli impianti, delle aree degli impianti, dei siti di conferimento, delle distanze, della viabilità e delle circostanze tutte connesse con il servizio che possono aver influenza sulla esecuzione del contratto e sulla determinazione del prezzo.

ARTICOLO 23 -Risoluzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C. le parti espressamente convengono che nei casi di inadempimento da parte dell'Appaltatore, AEA Srl abbia diritto di risolvere il contratto, ferma restando le comunicazioni ai sensi di legge con le quali viene comunicato che si intende avvalersi della presente clausola.

I casi di inadempienza sono:

- recidiva di cui agli artt. precedenti del presente Capitolato;
- mancata osservanza degli obblighi riguardanti il personale;
- ritardato o mancato inizio del servizio alla data prevista dal contratto;
- diniego di esecuzione delle prestazioni oggetto di variazioni e modifiche richieste da AEA Srl;
- qualsiasi inadempienza constatata in contraddittorio o accertata dalle competenti autorità che abbia effetto nei confronti della salute dei dipendenti di AEA Srl e/o della Ditta Appaltatrice.

In tutti i casi summenzionati AEA Srl si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni

subiti ed in particolare si riserva di esigere dall'Appaltatore il rimborso di tutte le maggiori spese sostenute per consentire la regolare prosecuzione del servizio fino alla prevista naturale scadenza del contratto e/o fino alla data di affidamento del servizio di che trattasi ad un nuovo operatore economico, individuato a seguito di espletamento di procedure di gara.

Qualora si rescinda il contratto, AEA si riserva di affidare all'altro appaltatore affidatario dell'accordo quadro la restante quota del servizio agli stessi patti e condizioni offerti da quest'ultimo.

ARTICOLO 24 - Esecuzione in Danno

Qualora l'affidatario non dia corso all'esecuzione del Servizio di che trattasi, anche dopo l'assegnazione di un termine perentorio commisurato all'urgenza del servizio stesso, AEA Srl ha diritto di procedere direttamente alla sua esecuzione utilizzando, a tal fine, uno o più Operatori Economici del settore.

I maggiori oneri eventualmente sostenuti rispetto a quelli derivanti dalla applicazione del contratto, sono a totale carico dell'Appaltatore.

Anche in questo caso AEA Srl, a seguito di preventiva comunicazione potrà procedere all'escussione della fidejussione relativa alla cauzione definitiva prestata dall'Appaltatore.

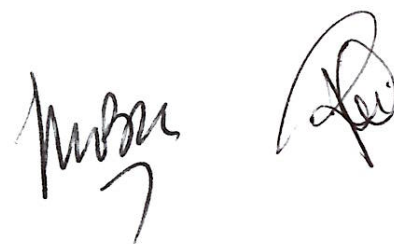
ARTICOLO 25 - Domicilio

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare ad AEA Srl il proprio domicilio che deve comprendere un telefono, fisso o mobile, al quale sia reperibile, tutti i giorni, un incaricato responsabile, un numero di fax sempre attivo e l'indirizzo di posta elettronica: indirizzo posta certificata (pec).

Ogni ordine o comunicazione telefonica relativa al presente servizio, potrà essere fatta da AEA Srl alla Ditta aggiudicataria direttamente ai recapiti sopra indicati.

ARTICOLO 26 - Foro Competente

Tutte le eventuali controversie e contestazioni che potessero insorgere tra AEA Srl e la ditta Appaltatrice, sia in corso che al termine dell'appalto, qualunque sia la natura di esse, saranno deferite alla magistratura ordinaria del foro competente per territorio.



ARTICOLO 27 - Allegati

Il presente capitolato è comprensivo dei seguenti allegati:

- Allegato 1: Elenco dei luoghi di produzione dei rifiuti
- Allegato 2: Rifiuti e quantitativi prodotti
- Allegato 3 Elenco prezzi unitari
- Allegato 4 DUVRI

Rieti li 18/06/2019

IL RUP








Luoghi produzione rifiuti

Tipologia impianto	Ente di riferimento	Indirizzo	Località
Impianto trattamento acque reflue urbane ed industriali	Consorzio per lo sviluppo industriale per la Provincia di Rieti	Via Camposaino 12	Rieti
Impianto trattamento acque reflue urbane ed industriali	Consorzio per lo sviluppo industriale Frosinone	Via Cese snc, Loc.Colle San Paolo	Ceccano (Fr)
Impianto trattamento acque reflue urbane ed industriali	Consorzio per lo sviluppo industriale Frosinone	Via Mola S.Maria Snc	Anagni (Fr) ¹
Impianto trattamento acque reflue urbane ed industriali	CO.S.I.LA.M	Loc. Pantani snc	Aquino (Fr)
Impianto trattamento acque reflue urbane ed industriali	Consorzio per lo sviluppo industriale Frosinone	Via Molinarso snc	Villa Santa Lucia (Ex ASI)
Impianto trattamento acque reflue urbane ed industriali	CO.S.I.LA.M	Via Molinarso snc	Villa Santa Lucia
Impianto trattamento acque reflue urbane ed industriali	Consorzio per lo sviluppo industriale per la Provincia di Rieti	Agglomerato Industriale Passo Corese	Passo Corese (Ri)





¹ Impianto alla data del bando di gara non in esercizio, possibile entrata in esercizio nel corso dell'appalto

Allegato 2

Tabella riepilogativa dei rifiuti prodotti e dei quantitativi indicativi annui per singolo luogo di produzione (quantitativi espressi in kg/anno)

	Descrizione	Indirizzo		Impianto trattamento acque reflue urbane ed industriali	Impianto trattamento acque reflue urbane ed industriali	Impianto trattamento acque reflue urbane ed industriali	Impianto trattamento acque reflue urbane ed industriali	Impianto trattamento acque reflue urbane ed industriali	Totale (kg/anno)							
		Stato fisico	Tipologia imballaggio													
19 08 12 / 19 08 11*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	Fangoso palabile	Cassone scarrabile	Via Camposaino 12 - Rieti	Via Cese snc, Loc. Colle San Paolo - Ceccano (Fr)	Loc. Pantani snc - Aquino	Via Molinarso snc - Villa S. Lucia (Fr) EX ASI	Via Molinarso snc - Villa S. Lucia (Fr) Ex Cosilam	Agglomerato Industriale Passo Corese	2.000.000	3.500.000	1.000.000	400.000	1.200.000	0	8.100.000
19 08 14 / 19 08 13*	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	Fangoso palabile	Cassone scarrabile	650.000	250.000	120.000	0	100.000	0	650.000	250.000	120.000	0	100.000	0	1.120.000
19 08 01	vaglio	solido	Cassone scarrabile / big bag	25.000	20.000	5.000	5.000	5.000	5.000	25.000	20.000	5.000	5.000	5.000	5.000	65.000
19 08 02	rifiuti dell'eliminazione della sabbia	solido	Cassone scarrabile / big bag	120.000	40.000	5.000	5.000	5.000	5.000	120.000	40.000	5.000	5.000	5.000	5.000	180.000
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	Fangoso palabile	Cassone scarrabile / big bag	0	0	0	0	0	100.000	0	0	0	0	100.000	0	100.000
19 08 05 essiccato	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	Solido	Cassone scarrabile / big bag	400.000	0	0	0	0	0	400.000	0	0	0	0	0	400.000

19 08 12	essiccato	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	Solido	Cassore scarrabile / big bag	120.000	0	0	0	0	0	0	0	0	120.000
13 02 08*		altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	liquido	Fusto	500	500	300	300	100	300	100	300	100	2.000
15 01 02		Imballaggi in plastica	solido	Cassore scarrabile / Big Bag	5.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	10.000
15 01 06		imballaggi in materiali misti	solido	Cassore scarrabile / big Bag	5.000	5.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	14.000
15 01 10*		imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	solido	Big Bag	1.000	500	500	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	0	4.500
15 02 03		assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	solido	Big Bag	500	500	500	500	0	0	0	0	0	1.000
16 02 14		apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	solido	Big Bag	1.000	2500	0	0	0	0	0	0	0	3.500
16 05 06*		sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	liquido	Fustino	100	100	0	0	0	0	0	0	0	200
17 02 03		Plastica	solido	Cassore scarrabile / Big Bag	1.000	1.000	0	0	0	0	0	0	0	2.000
17 06 04		materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 05 01 e 17 05 03	solido	Cassore scarrabile / Big Bag	5.000	2.000	0	0	0	0	0	0	0	7.000
17 09 04		rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	solido	Cassore scarrabile / Big Bag	10.000	10.000	0	0	0	0	0	0	0	20.000

Man


Allegato 3 - Tabella riepilogativa dei prezzi unitari (quantitativi espressi in €/ton))

CER	Luogo produzione	Tipologia	Impianto trattamento acque reflue urbane ed industriali		Impianto trattamento acque reflue urbane ed industriali		Impianto trattamento acque reflue urbane ed industriali		Impianto trattamento acque reflue urbane ed industriali		Impianto trattamento acque reflue urbane ed industriali	
			Indirizzo	Descrizione	Stato fisico	Descrizione	Stato fisico	Descrizione	Stato fisico	Descrizione	Stato fisico	Descrizione
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	Fangoso palabile	Conforme a tab 5 art 6 del Dm 27 settembre 2010	175	Via Cese snc, Loc.Colle San Paolo - Ceccano (Fr)	Loc. Pantani snc - Aquino (Fr)	Via Molinarso snc - Villa Santa Lucia - Ex Cosilam (Fr)	Via Molinarso snc - Villa Santa Lucia - Ex Cosilam (Fr)	Agglomerato Industriale Passo Corese	170	170	170
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	Fangoso palabile	A trattamento D9	200	Via Camposairio 12 - Rieti					195	195	195
19 08 11*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	Fangoso palabile	A trattamento D9	290						280	280	280
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	Fangoso palabile	Conforme a tab 5 art 6 del Dm 27 settembre 2010	175						170	170	170
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	Fangoso palabile	A trattamento D9	200						195	195	195
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	Fangoso palabile	A trattamento D9	290						280	280	280
19 08 01	vaglio	solido		175						170	170	170

19 08 02	rifiuti dell'eliminazione della sabbia	solido		175	170	170	170	170	170	170
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	Fangoso palabile	A trattamento D9	0	0	0	0	0	0	195
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	solido	Conforme a tab 5 art 6 del Dm 27 settembre 2010	175	0	0	0	0	0	0
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	solido		175	0	0	0	0	0	0
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	liquido		550	550	550	550	550	550	550
15 01 02	Imballaggi in plastica	solido		310	310	310	310	310	310	310
15 01 06	imballaggi in materiali misti	solido		190	190	190	190	190	190	190
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	solido		600	600	600	600	600	600	600
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	solido		250	250	250	250	250	250	250
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	solido		1100	1100	1100	1100	1100	1100	1100
16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	liquido		3000	3000	3000	3000	3000	3000	3000
17 02 03	Plastica	solido		350	350	350	350	350	350	350
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	solido		435	435	435	435	435	435	435
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	solido		190	190	190	190	190	190	190

[Handwritten signature]
7

[Handwritten signature]

ALLEGATO 4

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE REV.0 del

(art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008 come modificato ed integrato dal D. Lgs. 106/2009)

SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E/O SMALTIMENTO PRESSO IMPIANTI AUTORIZZATI AI SENSI DEL D. LGS. 152/2006 E S.M.I., DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE GESTITI DALLA AEA S.R.L.

CIG 79506847FD

Firme

Dirigente Delegato – R.U.P. aea srl

Datore di lavoro Ditta affidataria ed esecutrice:

Rieti lì

aea s.r.l.

Sede legale

Via degli Uffici del Vicario, 49 - 00186 ROMA

CF - P.Iva - RI 00950990572

Capitale sociale €590.000 interamente versato

Direzione e uffici amministrativi

Via dell'Electronica snc - 02100 Rieti

Tel. 0746/202127 Fax. 0746/293174

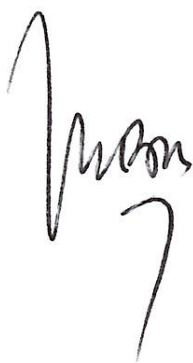
Uffici di Frosinone

Via Aldo Moro 481 - 03100 Frosinone

Tel. 0775/250513 Fax. 0775/210229

Sommario

COMMITTENTE.....	2
FIGURE AZIENDALI REFERENTI PER IL CONTRATTO.....	2
FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI.....	2
APPALTATORE.....	2
1.INTRODUZIONE.....	2
2. DESCRIZIONE DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.....	2
3. RESPONSABILITA'.....	2
4. MODALITA' DI ACCESSO.....	2
5. INFORTUNIO.....	2
6. ATTREZZATURE.....	2
7. COMPORTAMENTI.....	2
8. AREE DI LAVORO.....	2
9. DEPOSITO DI PRODOTTI PERICOLOSI.....	2
10. GESTIONE DELL'EMERGENZA.....	2
11. VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE.....	2
12. CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	2
13. RISCHI PRESENTI NEL LUOGO DI LAVORO.....	2
14. MODALITA' DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....	2
15. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....	2



COMMITTENTE

Di seguito i dati del committente:

Ragione sociale	AEA S.r.l.
Sede legale	Via dell'Elettronica, snc - 02100 Rieti
Tel/Fax/Cell	Tel. sede legale 0746/202127 Fax sede legale 0746/293174
Lavori/servizi oggetto dell'appalto	GARA: servizio di Raccolta, il Trasporto e Recupero e/o Smaltimento presso impianti autorizzati ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., dei rifiuti prodotti presso gli Impianti di trattamento acque reflue gestiti dalla AEA S.r.l.
Sedi operative oggetto dell'appalto	Rif. Capitolato Speciale di Appalto
Importo:	
Costi della sicurezza	
Durata dei lavori/fornitura servizi	

FIGURE AZIENDALI REFERENTI PER IL CONTRATTO

Di seguito i dati delle figure aziendali referenti per il contratto di appalto:

Datore di Lavoro	
Referente Tecnico dell'appalto	
Referenti Ambientale dell'appalto	

Mmm
7

[Handwritten signature]

**FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA
DEI LAVORATORI**

Di seguito i dati delle figure aziendali referenti in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori:

Datore di Lavoro	
Dirigente, delegato ai sensi dell'Art. 16 – D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	

APPALTATORE

Dati ditta appaltatrice:

Ragione sociale	
Sede Legale	
Recapiti telefonici	
Legale Rappresentante	
Referente dell'impresa	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
RLS/RLST	
Medico competente	
Addetti alla gestione e all'emergenza	
Preposto	

1. INTRODUZIONE

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (di seguito DUVRI) è redatto per dare attuazione ai disposti dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Esso è allegato al contratto di appalto e si applica, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture, a imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi che operano all'interno degli impianti o delle sedi di nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo, a patto che AEA S.r.l. abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione.

L'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 81/08, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture a un'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria "azienda", prevede l'obbligo per il datore di lavoro committente di promuovere:

- la *cooperazione* tra datori di lavoro, al fine attuare le misure di prevenzione e protezione dai possibili rischi derivanti dall'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- il *coordinamento* degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto.

Pertanto, questo documento contiene le informazioni e le prescrizioni in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, per fornire alle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni su:

- rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si andrà ad operare;
- misure di prevenzione e di emergenza, adottate da AEA S.r.l. in relazione alla propria attività, in ottemperanza all'art. 26, comma 1 lettera b, del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Inoltre sono individuati i rischi introdotti dalle ditte esterne/lavoratori autonomi nei luoghi di lavoro di AEA S.r.l. per effetto di lavori, servizi e forniture a essi affidati. In relazione a questi, vengono individuate prescrizioni e misure di coordinamento in materia di sicurezza per fornire alle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni su come

eliminare o ridurre i rischi da interferenze, causati dall'attività affidata (lavoro, servizio o forniture).

Questo documento è parte integrante ed è allegato al Contratto d'appalto.

L'appaltatore dovrà osservare e fare osservare dal suo personale o da eventuali subappaltatori tutte le norme interne, le procedure di emergenza, e ogni altra procedura di cui la società AEA S.r.l. darà comunicazione. Si impegna altresì a che i propri addetti svolgano il loro lavoro in modo da non costituire pregiudizio alcuno all'attività degli addetti della società committente.

L'impresa appaltatrice in tutte le fasi d'esecuzione dei lavori e servizi dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli addetti e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni, osservando le seguenti disposizioni contenute nella normativa in materia di sicurezza e igiene del lavoro. L'appaltatore pertanto, deve osservare e fare osservare ai propri addetti e a eventuali subappaltatori, tutte le disposizioni citate, e deve inoltre prendere l'iniziativa di adottare tutti i provvedimenti opportuni e necessari per garantire adeguati livelli di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro.

L'appaltatore garantisce l'osservanza da parte dei propri addetti delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione.

L'appaltatore garantisce di utilizzare lavoratori adeguatamente formati e addestrati nell'esecuzione dei lavori e porre a loro disposizione dispositivi di protezione individuale conformi.

2. DESCRIZIONE DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

L'appalto ha per oggetto il servizio di movimentazione, ritiro, carico, trasporto e smaltimento in impianti autorizzati ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., dei rifiuti prodotti presso gli Impianti di trattamento acque reflue gestiti dalla AEA S.r.l. Le categorie di rifiuti sono elencate nel Capitolato speciale d'appalto.

Il servizio è comprensivo della fornitura di contenitori scarrabili nella quantità e tipologia prevista nel Capitolato speciale di appalto necessari per la raccolta

dei rifiuti prodotti e di mezzi necessari all'asportazione degli stessi, nonché di tutte le tipologie di imballaggio individuate negli allegati al capitolato.

Il servizio verrà eseguito presso i seguenti impianti:

- ✓;
- ✓;
- ✓;
- ✓;
- ✓;
- ✓;
- ✓;

La durata del servizio oggetto del presente appalto è di 18 mesi rinnovabili di altri 6 mesi.

3. RESPONSABILITA'

È responsabilità dell'appaltatore supervisionare e controllare i lavori e le attività a lui collegate.

I preposti AEA S.r.l., eventualmente supportati dai Dirigenti Delegati e dagli addetti al Servizio Prevenzione e Protezione, verificano che tutti i lavoratori esterni rispettino le norme vigenti in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, e le prescrizioni del presente documento, che utilizzino i mezzi di protezione collettivi e i dispositivi di protezione individuali.

Nel caso in cui fosse commessa una violazione alla normativa vigente e/o alle disposizioni della presente procedura, ad opera del proprio personale o terzi, è responsabilità dell'appaltatore provvedere immediatamente a misure correttive.

La società, può fermare i lavori nel caso in cui questi possano compromettere la sicurezza o la salute di qualsiasi persona, non siano conformi alle procedure dell' AEA S.r.l. e/o a quanto previsto dalla normativa vigente.

I lavori in stato di fermo possono ricominciare solamente dopo che sia stato posto rimedio all'infrazione e sia assicurata l'esecuzione dei lavori, in conformità alle normative vigenti e alle disposizioni del presente documento.

4. MODALITA' DI ACCESSO

Negli impianti i lavori dovranno essere svolti durante il normale orario di lavoro, così come comunicato dai responsabili delle varie sedi .

Eccezionalmente possono essere svolti lavori al di fuori di questo orario. In questi casi deve essere informato per tempo il Capo Impianto.

Chiunque acceda nei siti oggetto del presente documento deve farsi registrare apponendo data, ora (entrata uscita) e firma sul Registro degli accessi. Gli addetti della società AEA S.r.l. applicheranno quanto previsto dalla procedura di "gestione degli accessi".

Tutti i dipendenti delle Ditte Esterne, dopo la registrazione devono recarsi direttamente presso l'area o i locali in cui svolgono la propria attività lavorativa. L'appaltatore dovrà provvedere affinché, il personale occupato sia munito di idonea tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, nonché ai sensi della Legge 136/2010, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratore autonomo, oltre a tutti i dati in precedenza citati, la tessera di riconoscimento deve contenere anche l'indicazione del committente. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Al personale che non risulterà identificabile verrà impedito l'ingresso e se già all'interno dello stabile o dell'impianto verrà allontanato.

L'appaltatore dovrà preventivamente comunicare ogni variazione che si dovesse verificare tra il suo personale.

Il personale esterno potrà accedere ai locali tecnici o riservati esclusivamente dietro specifica ed esplicita autorizzazione, oppure solo se questi locali costituiscono oggetto specifico dell'appalto. Nel caso di lavorazioni concomitanti del personale AEA S.r.l., si seguiranno le indicazioni di quest'ultimo.

5. INFORTUNIO

Qualsiasi infortunio occorso durante il lavoro oggetto dell'appalto deve essere comunicato immediatamente al preposto e al Servizio Prevenzione e Protezione

di AEA S.r.l.. Inoltre l'impresa appaltatrice è tenuta a inviare al Servizio Prevenzione e Protezione un report sull'incidente avvenuto.

6. ATTREZZATURE

L'appaltatore dovrà utilizzare per l'esecuzione dei lavori le proprie attrezzature di lavoro, conformi alle norme di legge (corredate della dovuta documentazione di legge attestante la loro completa conformità a tutte le norme di sicurezza vigenti, efficienti, impiegate in maniera corretta, sottoposte a regolari verifiche e a manutenzione programmata).

L'appaltatore dovrà consegnare all'AEA S.r.l. un elenco relativo alle attrezzature e macchine che intende usare durante i lavori.

L'impiego e l'uso temporaneo di utensili, attrezzature, macchine, veicoli, dispositivi di protezione individuali di proprietà della società AEA S.r.l. è rigorosamente vietato salvo specifica autorizzazione scritta. La società AEA S.r.l. declina ogni responsabilità per l'uso improprio delle stesse e per eventuale carenze nella formazione ed addestramento del personale dell'impresa.

È vietato rimuovere e manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installate su impianti o macchine.

È vietato compiere qualsiasi operazione su organi in moto.

È vietato apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine e impianti senza autorizzazione della società AEA S.r.l..



7. COMPORAMENTI

Il personale esterno che presta servizio all'interno dei locali o impianti della società AEA S.r.l. deve sempre comportarsi in modo professionale e cortese.

I seguenti comportamenti non saranno tollerati e potranno essere motivo di espulsione e/o esclusione da qualsiasi futuro lavoro.

È vietato:

- ✓ linguaggio offensivo e/o comportamento litigioso;
- ✓ qualsiasi forma di discriminazione in base a sesso, razza, colore,



- religione o provenienza;
- ✓ disprezzo delle proprietà altrui;
 - ✓ disprezzo dei diritti civili altrui;
 - ✓ qualsiasi violazione della presente procedura;
 - ✓ il gioco d'azzardo;
 - ✓ gli scherzi pericolosi e le risse;
 - ✓ correre (tranne nei casi d'emergenza);
 - ✓ il possesso di armi da fuoco o altre armi;
 - ✓ manomettere le apparecchiature;
 - ✓ tenere comportamenti aggressivi e offensivi;
 - ✓ introdurre fiammiferi e accendini, nonché fumare;
 - ✓ introdurre e/o consumare bevande alcoliche o droghe sul luogo di lavoro;
 - ✓ entrare in un impianto/attrezzatura senza il permesso da parte del capo impianto;
 - ✓ usare attrezzature antincendio se non per prevenire incendi o salvo specifico permesso rilasciato da AEA S.r.l.;
 - ✓ eseguire qualsiasi lavoro senza i relativi permessi previsti;
 - ✓ danneggiare o utilizzare impropriamente gli impianti;
 - ✓ infrangere il codice della strada.

I suddetti comportamenti non saranno tollerati e potranno essere motivo di espulsione e/o esclusione da qualsiasi futuro lavoro.

E' fatto espresso divieto di fumare in tutti i locali e impianti della società AEA S.r.l.

È obbligatorio rispettare le indicazioni della segnaletica di sicurezza.

È obbligatorio segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo.

8. AREE DI LAVORO

Il Capo Impianto assegnerà un'area nella quale l'Appaltatore può ricevere e immagazzinare i materiali necessari.

L'appaltatore occuperà esclusivamente i locali o le zone indicate dal Capo Impianto.

È responsabilità dell'Appaltatore tenere pulite e in ordine tutte le aree di lavoro

da lui esclusivamente occupate e curare lo sgombero e l'allontanamento dei materiali di risulta prodotti a seguito delle lavorazioni effettuate.

Le aree interessate dai lavori dovranno essere adeguatamente segnalate a cura dell'impresa appaltatrice e, ove necessario, sarà vietato l'accesso al personale non autorizzato. L'impresa appaltatrice dovrà provvedere alla delimitazione delle aree e alle relative segnalazioni, da effettuarsi secondo la legislazione vigente.

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per il personale della società AEA S.r.l..

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso d'impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

Se i lavori dell'Appaltatore o del lavoratore autonomo possono comportare interferenze con i percorsi e le aree frequentate dal personale di AEA S.r.l., l'Appaltatore dovrà segnalare, adeguatamente, il percorso alternativo e sicuro per il personale di AEA S.r.l. e per quello dei suoi dipendenti.

9. DEPOSITO DI PRODOTTI PERICOLOSI

E' possibile tenere in deposito sostanze o prodotti infiammabili, tossici, corrosivi o comunque classificati pericolosi dalle norme vigenti, all'interno dei locali della società AEA S.r.l. solo nelle quantità strettamente necessarie all'uso

giornaliero, dandone previa comunicazione al Capo Impianto. L'uso e la conservazione temporanea di tali prodotti dovranno attuarsi nel rispetto delle norme generali di sicurezza e di quanto previsto dalle relative schede di sicurezza, tale deposito terminerà con la giornata lavorativa.

Eventuali deroghe al divieto di deposito di sostanze andranno preventivamente concordate; in questo caso la società AEA S.r.l. metterà a disposizione un idoneo locale o armadietto chiuso a chiave. Al Capo Impianto dovranno essere consegnate le schede di sicurezza di detti prodotti oppure dichiarazione che le sostanze contenute non sono da definirsi pericolose dalla normativa in materia. Per l'uso e la conservazione dei liquidi infiammabili e/o combustibili e sostanze pericolose, devono essere rispettate le seguenti procedure:

- ✓ i contenitori devono essere correttamente etichettati, conformemente alle normative vigenti in materia;
- ✓ devono essere disponibili le schede di sicurezza di tutti i prodotti;
- ✓ i contenitori non in uso devono essere sempre tenuti chiusi;
- ✓ l'appaltatore deve disporre di equipaggiamento di emergenza per il contenimento e la pulizia in casi di sversamenti;
- ✓ qualsiasi sversamento, indifferentemente dalla quantità, deve essere contenuto e pulito immediatamente.

È vietato introdurre o utilizzare nei luoghi di lavoro di competenza della società AEA S.r.l. sostanze o preparati cancerogeni o mutageni.

In caso di spargimenti accidentali di prodotti chimici seguire la seguente procedura:

Spandimento di prodotti liquidi:

I lavoratori presenti:

- ✓ consultano la scheda di sicurezza del prodotto coinvolto;
- ✓ evacuano la zona facendo allontanare le persone non indispensabili;
- ✓ indossano guanti, occhiali protettivi e/o maschere compatibili con la sostanza chimica sversata;
- ✓ utilizzano il kit di emergenza seguendone le istruzioni;
- ✓ stoccano adeguatamente e smaltiscono, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, i prodotti utilizzati.
- ✓ lavano le superfici contaminate con acqua o altro liquido (se indicato

nella scheda di sicurezza);

- ✓ asciuga e verifica che le superfici non presentino della scivolosità residua.

Spandimento di prodotti in polvere o granuli:

I lavoratori presenti:

- ✓ consultano la scheda di sicurezza del prodotto coinvolto;
 - ✓ evacuano la zona facendo allontanare le persone non indispensabili;
 - ✓ indossano guanti, occhiali protettivi e/o maschere compatibili con la sostanza chimica sversata;
 - ✓ evitano operazioni che possano sviluppare o sollevare polveri; utilizzano il kit di emergenza antinquinamento;
 - ✓ inumidiscono le polveri (solo se indicato nella scheda di sicurezza);
 - ✓ asportano il prodotto assorbito con la paletta;
 - ✓ stoccano adeguatamente e smaltiscono, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, i prodotti utilizzati (rifiuti);
 - ✓ lavano le superfici contaminate con acqua o altro liquido (se indicato nella scheda di sicurezza);
- ✓ asciuga e verifica che le superfici non presentino della scivolosità residua.

10. GESTIONE DELL'EMERGENZA

All'interno dei siti di proprietà o gestiti dalla società AEA S.r.l. sono presenti i presidi antincendio e di medicazione previsti dalla normativa vigente in materia. Il personale operativo è stato formato per la gestione delle emergenze.

Prevenzione incendi

Il personale esterno dovrà:

- ✓ non accumulare merce, arredi, materiali vari, neanche provvisoriamente, in prossimità delle uscite d'emergenza e delle vie che a queste conducono;
- ✓ non parcheggiare mai automezzi in corrispondenza di una uscita di emergenza;
- ✓ non ostruire con depositi, merce, arredi o attrezzature i mezzi antincendio;
- ✓ non rimuovere o spostare gli estintori e non usarli mai come fermaporta

o altro uso improprio;

- ✓ non rimuovere, danneggiare o nascondere la segnaletica di sicurezza;
- ✓ non fumare.

Per qualsiasi attività che genera scintille e/o fiamme, è responsabilità dell'appaltatore mettere a disposizione dei propri dipendenti un estintore portatile.

Emergenze

Il personale esterno dovrà:

in caso di principio d'incendio o altra situazione di rischio:

- ✓ avvertire immediatamente il personale della società AEA S.r.l. e, solo in caso di pericolo grave ed imminente pericolo, direttamente l'organo pubblico di emergenza;
- ✓ se non vi è pericolo grave o imminente per la sua incolumità, attendere l'ordine di evacuazione dei locali;

in caso di evacuazione occorrerà:

- ✓ abbandonare il posto di lavoro dopo avere messo in sicurezza le attrezzature in uso (almeno disattivandone l'alimentazione elettrica);
- ✓ dirigersi ordinatamente verso l'uscita più vicina o quella indicata dalla squadra di emergenza della società AEA S.r.l. fornendo loro la massima collaborazione nel caso di affidamento di casi particolari; non tornare indietro, segnalando invece agli addetti all'evacuazione eventuali situazioni particolari;
- ✓ raggiungere il punto di raccolta di competenza, non allontanarsi per nessun motivo, non effettuare telefonate, agevolare la verifica dei presenti e rimanere in attesa di nuovi ordini.

11. VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE

L'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi specifici da interferenza, viene condotta col procedimento di seguito riportato:

1. individuazione delle aree del Committente interessate dalle attività oggetto dell'appalto (aree di lavoro);
2. analisi dei rischi specifici e da interferenza provocati dal contesto

- ambientale circostante e dall'organizzazione;
3. analisi dei rischi specifici e da interferenza derivanti dalla presenza del cantiere rispetto all'ambiente circostante;
 4. definizione delle attività (o fasi lavorative) previste per ciascuna area di lavoro, della loro durata e sequenza temporale, delle imprese appaltatrici coinvolte nei lavori;
 5. analisi dei rischi legati a ciascuna delle attività lavorative svolte dalle imprese esecutrici;
 6. elaborazione delle schede riassuntive (Valutazione del rischio) di ciascuna attività lavorativa svolta dalle imprese esecutrici con la definizione delle precauzioni (misure di prevenzione e protezione) da adottare.

Un particolare monitoraggio in campo sarà svolto da parte del Capo Impianto per le attività lavorative che hanno riportato una stima del Rischio "Alto" e "Molto alto".

Sarà promossa inoltre una continua cooperazione e coordinamento tra le imprese esecutrici e la Committenza e tra le stesse imprese esecutrici, per apportare continue migliorie ai lavori durante il loro svolgimento.

12. CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La significatività dei rischi da interferenze è valutata secondo la formula:

dove: $R_i = P_i \times D_i$

R_i = rischio da interferenza;

D_i = gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti coinvolti nell'interferenza e/o nella sovrapposizione;

P_i = probabilità che si verifichi un'interferenza e/o sovrapposizione tra uno o più soggetti.

Significatività del rischio da interferenza $R_i = P_i \times D_i$

	Probabilità P_i			
Danno	Improbabile 1	Poco Probabile	Probabile 3	Molto probabile

Di			2		4
	Lieve 1	1	2	3	4
	Medio 2	2	4	6	8
	Grave 3	3	6	9	12
	Molto grave 4	4	8	12	16

La significatività del rischio da interferenza R_i dovrà essere classificata:

$1 \leq R_i \leq 3$ Trascurabile

Rischi potenziali sufficientemente sotto controllo.

Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione.

$4 \leq R_i \leq 6$ Lieve

Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo.

Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel tempo.

$8 \leq R_i \leq 9$ Alto

Effettuare miglioramenti su D_i o su P_i .

Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel medio termine in funzione della durata delle attività.

$12 \leq R_i \leq 16$ Molto alto

Eseguire miglioramenti immediati su D_i oppure su P_i .

Promuovere azioni correttive immediate. Di seguito, le tabelle con i criteri per quantificare gli indici.

Indice di probabilità di interferenza (P_i)

Valore	Livello	Definizione
1	Improbabile	Le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso.

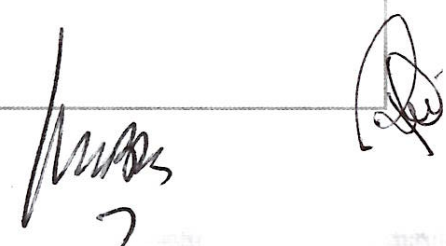
2	Poco probabile	Una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi.
3	Probabile	Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (quindi, in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.
4	Molto probabile	Più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso

Indice di gravità del rischio (Di)

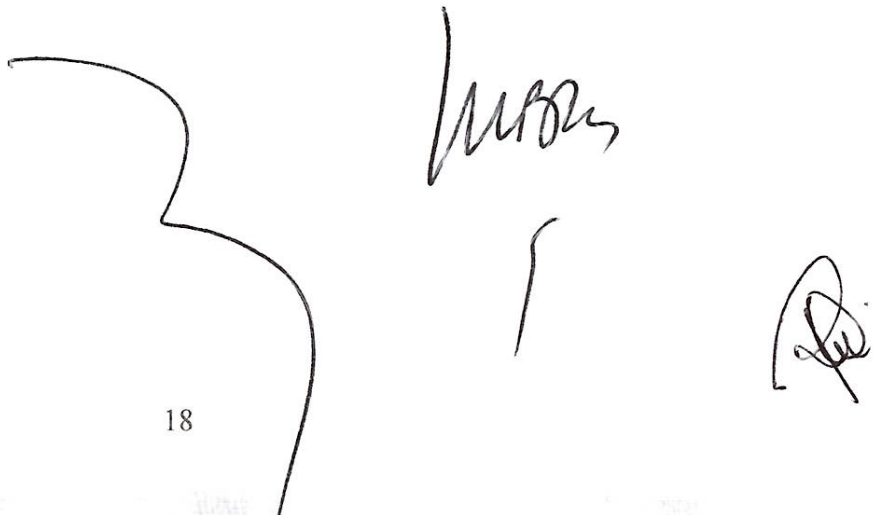
Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando a livello del piano di calpestio.
2	Medio	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando in quota (modeste opere provvisionali, trabattelli, scale a pioli ecc.).
3	Grave	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI.
4	Molto grave	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva.

13. RISCHI PRESENTI NEL LUOGO DI LAVORO

RISCHI PRESENTI NEL LUOGO DI LAVORO DERIVANTI DALLE ATTIVITA' DI AEA S.R.L.	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
--	---



<p>Urti, impatti, colpi, schiacciamenti</p> <p>Urto accidentale degli arti superiori con ostacoli fissi.</p> <p>Abrasione delle mani nell'apertura dei serbatoi</p> <p>Uso di attrezzi manuali</p> <p>Contatto accidentale con elementi fissi dei locali</p>	<p>Indossare idonei DPI: guanti, scarpe di sicurezza, casco in luoghi ristretti;</p>
<p>Caduta:</p> <p>a livello per scivolamenti su superfici bagnate o viscide;</p> <p>su superfici sconnesse o irregolari;</p> <p>su cambi di livello o scale;</p> <p>per ostacoli sulle vie di passaggio;</p> <p>per aperture nel vuoto</p>	<p>Informare i lavoratori sull'attività che li espone al rischio di caduta.</p> <p>Usare scale ed apprestamenti conformi alle norme vigenti. Utilizzare idonei DPI.</p> <p>In alcune circostanze sarà necessario rimuovere griglie, coperchi o altre protezioni per poter svolgere le attività lavorative. E' pertanto necessario:</p> <p>Prima di poter effettuare qualsiasi protezione come previsto dalla Legge.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare la cartellonistica riportante il pericolo di caduta. - Verificare che non vi siano parti deteriorate. <p>Utilizzare una procedura per il corretto approccio ai luoghi di lavoro protetti da griglie o coperchi o da altre protezioni che debbano essere rimosse per potervi accedere.</p>
<p>Chimico</p>	<p>Sugli impianti possono essere presenti serbatoi di stoccaggio di ipoclorito di sodio o di altri prodotto chimici.</p> <p>E' necessario formare ed informare il personale sulla manipolazione degli agenti chimici, in relazione alle specifiche mansioni, al riconoscimento delle etichette, delle frasi di rischio e dei consigli di prudenza, sull'impiego dei DPI.</p>



<p>Biologico</p>	<p>Da un'indagine effettuata in letteratura sui liquami e sulle acque di scarico, risulta che esiste in tale attività la possibilità della presenza di vari agenti biologici che sono stati classificati, secondo quanto definito nell'allegato XLVI del D. Lgs. 81/08, nel 2° e 3° gruppo.</p> <p>Si fa presente che l'infezione può avvenire facilmente secondo diverse modalità, quali:</p> <p>contatto diretto (contaminazione);</p> <ul style="list-style-type: none"> • inalazione (aerosol); • ingestione. <p>Alla luce di quanto sopra descritto, è dunque necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare una procedura esecutiva per ogni fase lavorativa soggetta a rischio biologico e farla rispettare scrupolosamente. • Limitare il numero di persone esposte. • Eseguire una programmazione degli interventi limitandoli al minimo indispensabile. • Dotare i lavoratori d'idonei DPI (autorespiratori, guanti monouso, indumenti disinfettati). • Garantire servizi sanitari adeguati. • Sottoporre il personale a vaccinazione contro l'epatite A, l'epatite B ed il tifo.
<p>Rumore</p>	<p>E' un rischio presente nei depuratori, all'interno dei locali soffianti o nei locali per la disidratazione: meccanica e negli acquedotti, nei locali dove si trovano le pompe.</p> <p>I locali con rumore superiore ai 85 dB sono segnalati, ove presenti.</p> <p>E' comunque necessario utilizzare solo il personale istruito sul rischio rumore, sul corretto impiego delle attrezzature, degli impianti e dei dispositivi di protezione individuale.</p>
<p>Elettrico</p>	<p>Gli impianti sono corredati di utenze elettriche, cosa che espone al rischio di folgorazione.</p> <p>E' pertanto, necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impiegare solo personale formato sul rischio elettrico, in base alle specifiche competenze; • Intervenire sugli impianti solo dopo averne verificato lo stato. Nell'eventuale situazione fuori norma, richiedere l'intervento di un addetto di AEA S.r.l.




<p>Incendio</p>	<p>Gli impianti di depurazione e produzione sono stati valutati a rischio incendio basso. In alcuni di essi sono presenti dei locali gruppi elettrogeni che rientrano nelle attività soggette a controllo da parte dei Vigili del Fuoco ed a rilascio di Certificato di Prevenzione Incendi.</p> <p>In caso di emergenza contattare un addetto all'emergenza e seguire la procedura descritta nel punto 10.</p>
<p>Amianto</p>	<p>All'interno dei siti riportati in elenco non sono presenti delle coperture o tettoie contenenti amianto</p>
<p>Presenza di macchine</p>	<p>I lavori che debbano essere eventualmente svolti in loro prossimità dovranno essere concordati preventivamente attraverso la stesura di un verbale di coordinamento.</p>
<p>Esposizione al traffico veicolare</p>	<p>Il personale impiegato su parti di impianti posti sulla pubblica via potrebbe essere esposto al rischio di essere investito dagli automezzi. E' dunque necessario implementare, verificandone l'attuazione, rigorose procedure di sicurezza che prevedano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il corretto impiego della cartellonistica di avvertimento; • l'adozione di protezioni che delimitino l'area di lavoro; • le norme di comportamento sicuro; • l'utilizzo di vestiario ad alta visibilità. <p>Deve essere altresì verificata la compatibilità di tale procedura con le norme del Codice della Strada ed essere oggetto di formazione.</p> <p>Nelle aree esterne di pertinenza di AEA S.r.l. il personale esterno dovrà accedere e effettuare manovre con gli automezzi a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o per gli altri automezzi pertanto occorre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispettare le norme del Codice della Strada; • rispettare scrupolosamente i cartelli e le indicazioni; • indipendentemente dai limiti indicati, la velocità deve essere limitata entro livelli tali da evitare ogni rischio per i pedoni o per altri mezzi.

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

14. MODALITA' DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Premesso che:

- per la natura degli impianti, le principali nonché le possibili interferenze sono tra il proprio personale e quello degli appaltatori e i lavoratori autonomi;
- non è ammesso l'uso di attrezzature proprie di AEA S.r.l. per lo svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto, salvo esplicita autorizzazione;
- non è ammesso l'uso di forza motrice della società per lo svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto, salvo esplicita autorizzazione;
- l'incaricato di AEA S.r.l., per l'attuazione delle misure di cooperazione e di coordinamento è il Capo impianto e, allo stesso, i responsabili delle imprese o i lavoratori autonomi devono rivolgersi qualora si verificassero condizioni diverse da quelle stimate nel presente documento;
- qualora si verificassero condizioni diverse da quelle indicate nel presente documento, i responsabili delle imprese o i lavoratori autonomi sono tenuti a sospendere immediatamente la lavorazione in corso e a riferire tempestivamente all'incaricato;

si fornisce un modulo da compilare congiuntamente, oltre che le necessarie istruzioni. L'incaricato della società AEA S.r.l. per l'attuazione delle misure di cooperazione e di coordinamento è il Capo impianto e, allo stesso, i responsabili delle imprese o i lavoratori autonomi devono rivolgersi qualora si verificassero condizioni diverse da quelle stimate nel presente documento.

Il Capo impianto durante lo svolgimento dei propri compiti si rapporterà esclusivamente con il responsabile di cantiere dell'impresa affidataria o con il suo sostituto. Nel caso in cui l'impresa affidataria faccia ricorso al lavoro di altre imprese o a lavoratori autonomi, dovrà provvedere al coordinamento delle stesse secondo quanto previsto dal presente DUVRI. Nell'ambito di questo coordinamento, è compito dell'impresa affidataria trasmettere alle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi, la documentazione della sicurezza, comprese tutte le decisioni prese durante le riunioni per la sicurezza e i sopralluoghi svolti dal responsabile dell'impresa assieme al Capo impianto. Le imprese appaltatrici dovranno documentare al Capo impianto, l'adempimento a queste prescrizioni

mediante la presentazione delle ricevute di consegna previste dal piano e di verbali di riunione firmati dai subappaltatori e/o fornitori.

Qualora accadessero condizioni diverse da quelle indicate nel presente documento, i responsabili delle imprese o i lavoratori autonomi sono tenuti a sospendere immediatamente la lavorazione in corso e a riferire tempestivamente all'incaricato.

Sopralluoghi in cantiere

In occasione della sua presenza in cantiere, il Capo impianto eseguirà dei sopralluoghi assieme al responsabile dell'impresa affidataria o a un suo referente, per verificare l'attuazione delle misure previste nel piano di sicurezza ed il rispetto della legislazione in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro da parte delle imprese presenti in cantiere.

In caso di evidente mancato rispetto delle norme, il Capo impianto farà presente la non conformità al responsabile di cantiere dell'impresa inadempiente e se l'infrazione non sarà grave rilascerà un verbale su cui si evidenzieranno le non conformità sul quale annoterà l'infrazione ed il richiamo al rispetto della norma. Il verbale sarà firmato per ricevuta dal responsabile di cantiere che ne conserverà una copia e provvederà a sanare la situazione.

Riunioni di coordinamento

Le riunioni di coordinamento sono parte integrante del presente DUVRI e costituiscono fase importante per assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente DUVRI. La convocazione, la gestione e la presidenza delle riunioni è compito del Capo impianto che ha facoltà di indire tale procedimento ogni qualvolta ne ravvisi la necessità. La convocazione alle riunioni di coordinamento può avvenire tramite semplice lettera, fax o comunicazione verbale o telefonica. I convocati delle Imprese dal Capo impianto, sono obbligati a partecipare, la mancata presenza dell'impresa alla riunione di coordinamento dovrà essere segnalata al Committente come inadempienza rispetto quanto previsto dal presente DUVRI.

Modulo per cooperazione e coordinamento

(da compilare congiuntamente all'impresa appaltatrice o al lavoratore autonomo)

Si presenta un modulo da compilare congiuntamente tra Committente e impresa appaltatrice, ai fini della pianificazione della cooperazione e del coordinamento.

Il preposto dell'impresa, in accordo con il preposto di AEA S.r.l., compilano il Verbale di Cooperazione e Coordinamento.

Dati identificativi dell'impresa esecutrice o lavoratore autonomo*

*che comprendono:

il nominativo del datore di lavoro, gli indirizzi ed i riferimenti telefonici della sede legale;

i nomimitivi degli addetti al pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori e, comunque, alla gestione delle emergenze in cantiere;

il nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, aziendale o territoriale, ove eletto o designato;

il nominativo del medico competente;

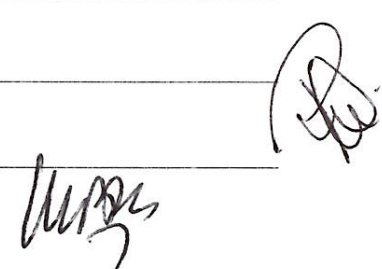
il nomimitivi del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;

Oggetto dei lavori*

*descrivere:

la specifica attività e le singole lavorazioni svolte in cantiere;

la descrizione dell'attività di cantiere, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro;



Inizio lavori*

**Durata presunta*

**Qualora si trattasse di forniture continuative (per esempio manutenzione estintori, pulizie ecc.) indicare CONTINUO.*



Nominativo del responsabile in loco dell'impresa o del lavoratore autonomo

Numero di persone impiegate

Attrezzature, macchine e opere provvisionali utilizzate

Notificazione della Targa, del numero di matricola, della Dichiarazione di Conformità e del verbale di manutenzione periodica dal quale si evinca la data dell'ultima verifica, delle seguenti attrezzature, se utilizzate:

1. Carrelli semoventi a braccio telescopico
2. Scale aeree a inclinazione variabile
3. PLE (piattaforme di lavoro elevabili) ad azionamento motorizzato e a sviluppo verticale azionati a mano.
4. Ponti sospesi e relativi argani
5. PLAC (piattaforme auto sollevanti su colonne)
6. Apparecchi di sollevamento (gru, carrelli elevatori)

Sostanze chimiche e materiali impiegati *

**allegare le relative schede di sicurezza;*

Indicare l'esito del rapporto di valutazione del rumore e vibrazioni;

Misure preventive e protettive

- altra persona dedicata a impedire l'avvicinamento di terzi;
 - transennamenti;
 - apposizione di segnaletica disicurezza;
-
-

DPI utilizzati

- protezione del capo;
 - protezione dei piedi;
 - protezione dell'udito;
 - protezione degli occhi;
 - protezione delle vie respiratorie;
 - protezione delle mani;
 - protezione dell'intero corpo;
-
-

Documentazione in merito all'informazione ed alla formazione fornite ai lavoratori occupati in cantiere:

in particolare allegare gli attestati di avvenuta formazione delle seguenti figure:

- responsabile del servizio di prevenzione e protezione

- *addetti al pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori e, comunque, alla gestione delle emergenze in cantiere*
 - *rappresentante dei lavoratori per la sicurezza*
 - *preposto*
-
-

Urbis

[Large handwritten signature]

[Small handwritten signature]

15. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Per ogni fattore d'interferenza è stata effettuata una valutazione dei rischi che individua le misure preventive e protettive da attuare in fase esecutiva.

LAVORAZIONI CON PRESENZA DI INTERFERENZE	LUOGO	RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE	D P R			MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE
			D	P	R	
Servizi di movimentazione, ritiro, carico, trasporto e smaltimento presso impianti autorizzati ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. dei rifiuti prodotti presso gli Impianti di trattamento acque reflue gestiti dalla AEA S.r.l.	Vedi Capitolato Speciale d'Appalto	Incendio, esplosione, infortunio.	2	2	4	Informare e formare il personale della ditta esterna in merito alle modalità di evacuazione, dislocazione dei presidi antincendio e primo soccorso e dei nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze. Divieto di fumare.
		Rischio elettrico	2	2	4	Le attività che prevedono l'uso di attrezzature elettriche utilizzate dall'appaltatore devono essere precedute, da parte di quest'ultimo, da una verifica dei cavi e delle spine.
Carico e trasporto		Investimento	2	2	4	Verificare le modalità di accesso, circolazione e parcheggio degli automezzi nell'area di prelievo e scarico. Rispettare i limiti di velocità. L'intervento sarà svolto in un'area appositamente segnalata.




LAVORAZIONI CON PRESENZA DI INTERFERENZE	LUOGO	RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE	D	P	R	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE
		Accesso di macchine operatrici	2	2	4	<p>Per interventi da eseguire con l'impiego di mezzi operativi la Ditta esecutrice avrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno degli addetti possa entrare né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità, sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI. La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi acustici e luminosi di segnalazione.</p> <p>L'area d'intervento sarà comunque interdetta al transito di pedoni e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.</p>




LAVORAZIONI CON PRESENZA DI INTERFERENZE	LUOGO	RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE	D	P	R	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE
		Caduta di materiale: colpi, schiacciamenti investimento per utilizzo di autogru	2	2	4	<p>Eseguire l'attività solo se l'area non è già impegnata da altra attività di movimentazione materiale.</p> <p>Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare</p> <p>Allontanare le persone in transito prima di procedere alla movimentazione del materiale con la gru.</p> <p>Tutta l'area del cantiere deve essere delimitata.</p> <p>Assicurare il mezzo contro spostamenti intempestivi.</p> <p>Assicurare il carico affinché non venga disperso accidentalmente.</p> <p>Accertarsi del corretto aggancio del materiale, prima della sua movimentazione.</p>